

#ANIEF2016

SCIOPERO ANIEF

14 Novembre 2016

Presidio ore 8:00/13:00
Piazza Monte Citorio

ROMA

SCIOPERO

SCIOPERO

SCIOPERO

RINNOVO
CONTRATTO

ABILITAZIONE

STABILIZZAZIONE
PENSIONE

DIRITTO AL
SOSTEGNO

Scendi in piazza con ANIEF per i TUOI diritti
e per quelli dei tuoi STUDENTI.

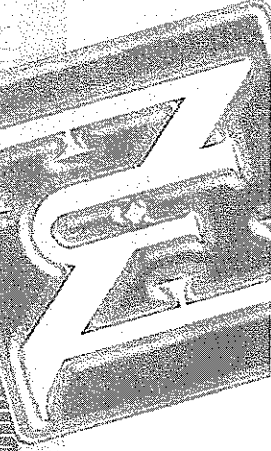
SCIOPERO ANIEF
14-11-2016

Scioperano e manifestano con ANIEF per

- > Stabilizzare tutti i precari docenti/ata/educatori con 36 mesi
- > Rinnovare il CCNL adeguando l'indennità di vacanza contrattuale all'inflazione, e aumentare gli stipendi
- > Assumere tutti i vincitori e idonei ai concorsi
- > Abolire la chiamata diretta e tutelare i neo-assunti
- > Inserire nelle GaE tutti gli abilitati
- > Doppio canale alle GI
- > Garantire l'insegnante di sostegno agli alunni con disabilità

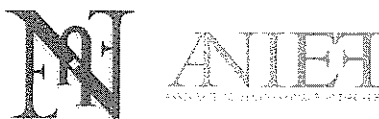
#laScuolaHaBisognodi

LaScuolaHaBisognodiMe



Presidio ore 8:00/13:00
Piazza Monte Citorio
ROMA

Segreteria Anief tel. 091 - 70 98 355 (10 linee)
E-mail: sciopero2016@anief.net
www.anief.org Seguici anche su **Facebook**



#LaScuolaHaBisognoDiMe

PIATTAFORMA RIVENDICATIVA SCIOPERO ANIEF – 14 novembre 2016

Presidio a Roma presso piazza Montecitorio ore 8:00 / 13:00

SCIOPERIAMO il 14 novembre 2016 con ANIEF perché VOGLIAMO:

Per i DOCENTI-ATA PRECARI

- L'**INSERIMENTO** nelle **GRADUATORIE** ad **ESAURIMENTO** di **TUTTI i docenti abilitati** (Diplomati magistrale ante 2001/02, TFA, PAS, SFP, etc).
- Un nuovo **DOPPIO CANALE** di reclutamento riservato alla trasformazione delle graduatorie d'istituto in ambiti territoriali con l'eliminazione della chiamata diretta, da utilizzare in presenza di GaE esaurite.
- Un nuovo **PIANO STRAORDINARIO DI ASSUNZIONI** per la stabilizzazione di tutto il personale docente, Ata ed educativo che abbia prestato più di 36 mesi di servizio nelle scuole statali su posti vacanti e disponibili.
- L'immediata **ABOLIZIONE** del c. 131 della Legge 107/2015 che impedisce ai precari di avere contratti dopo i 36 mesi.
- Il naturale **AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE AD ESAURIMENTO** nel 2017.
- Il riconoscimento degli **SCATTI STIPENDIALI** e la completa **PARITÀ DI DIRITTI** (retribuzione, permessi, malattia, ferie) tra personale a tempo determinato e a tempo indeterminato, con particolare riferimento all'apertura anche al personale precario del prossimo **CONCORSO PER DIRIGENTI SCOLASTICI**.
- L'abolizione del tetto del **10% di IDONEI AL CONCORSO DOCENTI 2016** e lo scorrimento delle graduatorie di merito.



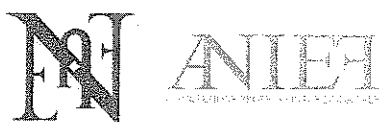
- L'assegnazione dei contratti a tempo indeterminato ai **VINCITORI** del **Concorso Docenti 2012 e 2016** rimasti senza posti.
- L'immediato avvio dei **CONCORSI** per **DSGA** e per **COORDINATORE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA**.
- La riapertura dal 2017 della **TERZA FASCIA** delle **GRADUATORIE D'ISTITUTO** ai laureati con titolo d'accesso all'insegnamento e la loro partecipazione ai concorsi.
- L'estensione della **CARTA DEL DOCENTE (Bonus 500 euro)** anche ai docenti precari e al personale ata ed educativo.

Per i **DOCENTI-ATA DI RUOLO**

- L'immediato rinnovo del **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE di LAVORO**, fermo da un decennio, e lo sblocco dell'**INDENNITÀ DI VACANZA CONTRATTUALE** dal 2008.
- L'abolizione della **CHIAMATA DIRETTA** e della titolarità su **AMBITI TERRITORIALI**, introdotti con la "Buona Scuola".
- L'abolizione del **VINCOLO TRIENNALE SULLA PROVINCIA DI ASSUNZIONE** e del **VINCOLO QUINQUENNALE SU SOSTEGNO** ai fini della mobilità, con il ritorno all'assegnazione provvisoria annuale.
- Il riconoscimento di tutto il servizio pre-ruolo prestato, anche nelle scuole paritarie, ai fini della **RICOSTRUZIONE DI CARRIERA**.
- Il riconoscimento dell'elevato **RISCHIO DI USURA PSICO-FISICA** all'intera categoria degli insegnanti, senza alcuna distinzione di ordine e grado, ai fini delle agevolazioni pensionistiche spettanti a chi svolge lavori usuranti.

PER LA SCUOLA

- L'assegnazione delle cattedre in deroga per gli alunni disabili e l'aumento del numero degli insegnanti di **SOSTEGNO** e l'**adeguamento dell'organico di fatto all'organico di diritto** con una revisione sistematica dei contratti assegnati al 30 giugno.



DICIAMO

SÌ alla stabilizzazione
SÌ al rispetto della dignità di docenti e personale Ata

NO al blocco del contratto
NO al precariato a tempo indeterminato

*Scendiamo in piazza con ANIEF!
Sciopera anche tu per i tuoi diritti e per quelli dei tuoi studenti.*

#LaScuolaHaBisognoDiMe

Piattaforma ANIEF SCIOPERO NAZIONALE 14 NOVEMBRE 2016
Presidio a Roma presso piazza Montecitorio ore 8:00 / 13:00

La **Legge 107/2015 ("Buona Scuola")**, che ha proceduto all'assunzione di parte dei docenti inseriti nelle GaE, **ha dimenticato i docenti abilitati della seconda fascia G.I.** e tutti coloro che hanno prestato **servizio per almeno 36 mesi su posto vacante e disponibile**. Questi docenti, alla luce della normativa europea e dalla recente sentenza della Corte di Giustizia, hanno maturato il diritto alla stabilizzazione/risarcimento danni. Ancora oggi, infatti, più di cento mila supplenti permettono il regolare svolgimento dell'anno scolastico a testimonianza del fatto che la precarietà non è stata sconfitta e che **LA SCUOLA HA BISOGNO DI LORO!**

Le nuove norme introdotte, anzi, peggiorano la situazione perché impediscono dopo 36 mesi di servizio, persino, l'attribuzione di nuovi contratti a termine piuttosto che la stabilità degli organici. L'attuale proroga dell'aggiornamento delle GaE non esaurite e il mancato utilizzo delle graduatorie d'istituto per il doppio canale di reclutamento acuiscono il problema. Ragion per cui si richiede con forza l'immediata abolizione di quel comma taglia-precari, **l'inserimento nelle GaE di tutto il personale abilitato** (Diplomati magistrale ante 2001/02, abilitati TFA, PAS, SFP, Estero, ecc.) e un **nuovo piano straordinario di assunzioni** che stabilizzi tutti coloro che hanno già lavorato, come docenti o Ata, oltre 36 mesi su posti vacanti e disponibili. Risulta necessario, inoltre, consentire **ai neolaureati di accedere alla terza fascia delle graduatorie d'istituto** e ai concorsi a cattedra.

Più in generale, è tempo di raggiungere una vera e completa **parità di diritti tra personale di ruolo e personale a tempo determinato**: nella retribuzione, attraverso l'estensione anche ai precari degli **scatti stipendiali e della carta del**



docente (bonus 500 euro) per la formazione e l'aggiornamento; in tema di permessi e malattia, garantendo a tutti le medesime opportunità e le medesime modalità di fruizione; infine, in relazione alla possibilità di partecipare al prossimo **concorso per dirigenti scolastici anche da precari**, se in possesso del requisito dei cinque anni di servizio.

Riguardo all'ultimo concorso docenti, invece, è necessario superare immediatamente il **tetto del 10% degli idonei** e consentire lo scorrimento delle graduatorie di merito per il 50% delle immissioni in ruolo. Ruoli, peraltro, da garantire immediatamente ai **vincitori rimasti senza posto** per tante, troppe classi di concorso e che attendono con trepidazione che venga riconosciuto il giusto premio ai loro sacrifici e al loro merito.

Allo stesso modo, il personale Ata attende ormai da anni l'avvio del **concorso per DSGA e per il Coordinatore dei servizi di segreteria** chiediamo che si provveda immediatamente a bandirlo, senza ulteriori indugi!

Per il **personale docente e Ata di ruolo**, è tempo di avviare immediatamente le sessioni negoziali per il **rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro**, bloccato ormai da quasi dieci anni. Un periodo enorme, segnato dalla crisi economica internazionale e che ha visto ridurre il potere d'acquisto degli stipendi del personale scolastico del 20% rispetto all'aumento del costo della vita. E, soprattutto, è tempo di dimostrare sul serio, con i fatti e non solo con le parole, che si intende valorizzare e riconoscere la giusta retribuzione a chi si occupa dell'educazione dei nostri figli, stanziando **risorse economiche adeguate** come in Germania dove fin dall'inizio della carriera gli stipendi sono il doppio ed è possibile andare in pensione quasi con la metà del servizio.

È necessario, inoltre, mettersi alle spalle l'esperienza della **chiamata diretta**, che oltre ad essere inadeguata al pubblico impiego ha evidenziato seri problemi di gestibilità in occasione delle immissioni in ruolo. Allo stesso modo, è necessario ripristinare il diritto del personale docente neoassunto o in mobilità a domanda o d'ufficio ad ottenere/mantenere la titolarità su scuola e non, come introdotto con la "Buona Scuola" su **ambito territoriale**.

Sempre in tema di mobilità, è giunto il tempo di **abolire il vincolo triennale sulla provincia di immissione in ruolo**, anche alla luce degli esiti a dir poco grotteschi della recente tornata di trasferimenti, e di quello **quinquennale per gli assunti su sostegno**.

Per non parlare della valutazione solo parziale del servizio pre-ruolo ai fini della **ricostruzione di carriera**, considerato interamente solo per i primi 4 anni. Anche su questo sono già decine le sentenze con cui i tribunali della Repubblica hanno sanzionato un'ingiustificabile discriminazione del servizio svolto da precari. Chiediamo che il **pre-ruolo sia valutato interamente** sia ai fini economici che a quelli giuridici, **anche se prestato in scuola paritaria**.

Inoltre, chiediamo il riconoscimento dell'**elevato rischio psico-fisico** connesso allo svolgimento della funzione docente, **senza alcuna distinzione di ordine e grado**, affinché tutta la categoria degli insegnanti possa fruire delle



agevolazioni pensionistiche spettanti a chi svolge un lavoro usurante.

Infine, è necessario che siano rispettati i **diritti degli studenti disabili** e delle loro famiglie ad avere più docenti di **sostegno** e l'adeguamento dell'organico di fatto all'organico di diritto.

Chiediamo rispetto, dignità, professionalità per Docenti e Ata.

Chiediamo di riconoscere il diritto alla stabilizzazione a chi ha garantito il buon funzionamento della scuola italiana fino ad oggi.

Chiediamo ai cittadini un momento di riflessione sullo stato della Scuola e della Ricerca nel nostro Paese, perché senza la cultura e senza i suoi cultori non ci può essere futuro o ripresa per l'Italia e per i nostri figli.

Chiediamo di poter continuare a INSEGNARE, a RICERCARE, a EDUCARE.

Per tutte queste ragioni, scioperiamo e manifestiamo con l'ANIEF il 14 novembre 2016! Partecipa al presidio a Roma presso Piazza Montecitorio dalle 8:00 alle 13:00!

INFOLINE: sciopero2016@anief.net

#LaScuolaHaBisognoDiMe